



Approfondimento sul tronco cerebrale

Il tronco cerebrale (o encefalico) è una struttura allungata che comprende parte del **mesencefalo**, il **ponte di Varolio** (aree di raccordo e di collegamento tra le varie parti dell'encefalo) e il **midollo allungato**.

Ha origine nella parte profonda degli emisferi cerebrali e collega con fibre nervose il cervello e il cervelletto al midollo spinale.

È attraversato da **fibre nervose ascendenti** (dirette verso il cervello e il cervelletto) e **discendenti** (dirette verso il midollo spinale) che per la maggior parte (circa l'80%) s'incrociano per raggiungere i centri nervosi superiori, cosicché l'emisfero cerebrale di destra controlla la metà sinistra del corpo e l'emisfero sinistro è a capo della parte destra.

Nel tronco cerebrale si trovano anche nuclei di sostanza grigia, motori e sensitivi, che danno origine ai **nervi cranici**, che controllano, fra l'altro, i muscoli oculo-motori, masticatori e facciali (mimici) e ricevono gli stimoli sensoriali provenienti dalla testa, compresi quelli uditivi, visivi, ecc.

Nel midollo allungato del tronco cerebrale vi sono i **centri di controllo** della respirazione, del battito cardiaco e della contrazione muscolare delle arterie, che permettono la regolazione della pressione del sangue, evitando, per esempio, la comparsa di vertigini quando si passa rapidamente dalla posizione distesa a quella eretta. Oltre a questi, nel midollo allungato si riconoscono anche i centri che controllano i riflessi per la deglutizione, il vomito e la tosse.

